



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Revisione nr.1, Data revisione 03/03/2015)

1) IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO **R.C. INOX D/GEL PLUS** Art. F3893 510

GEL DECAPANTE PER ACCIAIO INOX SERIE 300

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2A Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez.11 e 12 della presente scheda.

2B Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti
Classificazione e indicazioni di pericolo:

Acute Tox 2	H310
Acute Tox 3	H301
Skin Corr. 1A	H314
Eye Dam. 1	H318

2C Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

T+

Frasi R:

26/27/28-35

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda



ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Indicazioni di pericolo:

H310	Letale per contatto con la pelle
H301	Tossico se ingerito
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico



P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: ACIDO FLUORIDRICO
ACIDO NITRICO
AMMONIO BIFLUORURO

Il simbolo di pericolo e le frasi di rischio riportati nella presente scheda di sicurezza tengono conto del pericolo associato al preparato.

Nel periodo transizione, legato all'applicazione del Regolamento (CE), nr.1272/2008, in alcuni casi le etichette possono riportare simboli o frasi di rischio aggiuntive rispetto a quelle riportate al punto 2 della presente scheda. In ogni caso tali simboli o frasi di rischio aggiuntivi hanno valore facoltativo ai sensi della parte B dell'Allegato VII al D.Lgs.nr.65/2003 e smi. Essi verranno eliminati al termine delle scorte.

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3A Sostanze:

Informazione non pertinente

3B Miscela:

Identificazione.

ACIDO NITRICO

CONC.%

CLASSIFICAZIONE
67/548/CEE

CLASSIFICAZIONE
1272/2008 (CPL)

CAS 7697-37-2

CE 231-714-2

INDEX 007-004-00-1

Nr.Reg. 01-2119487297-23-xxx

9 , 20

OR8, C R35 Nota B

ox Liq 3 H272, skin
corr 1A H314, Nota B

ACIDO FLUORIDRICO

CAS 7664-39-3

7 , 9

T+ R26/27/28, C R35,
Nota B

Acute Tox.1 H310,
Acute Tox.2 H300,
H330, Skin Corr, 1A
H314, Nota B

INDEX 009-003-00-1

Nr.Reg.01-2119458860-330011

AMMONIO BIFLUORURO

CAS 1341-49-7

5 , 9

T R25, C R34

Acute Tox H301,
Skin Corr, 1B h314

CE 215-676-4

INDEX 009-009-00-4

Nr.Reg. 01-2119489180-38-XXXX

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+=molto tossico * T=tossico * Xn= nocivo * C=corrosivo * Xi=Irritante * O=Comburente * E=Esplosivo
F+=estremamente infiammabile * F=facilmente infiammabile * N=Pericoloso per l'ambiente



4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4A Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4B Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4C Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Contatto con la pelle: frizionare immediatamente con soluzione di gluconato di calcio o gel a base di gluconato di calcio.

5) MISURE ANTINCENDIO

5A Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5B Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5C Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per Vigli del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6A Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

6B Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



6C Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6D Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7A Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori e nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7B Condizioni per l'immagazzinamento sicuro. Comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.

Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7C Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8A Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

ITALIA Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

SVIZZERA Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/EU; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 200/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

ACIDO NITRICO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		5,2	2	10,3	4
TLV	CH	5	2	5	2
OEL	EU			2,6	1
TLV	I			2,6	1

ACIDO FLUORIDRICO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV		1,5		2,5	



Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	11	mg/kg
Valore di riferimento in acqua dolce	0,9	mg/L
Valore di riferimento in acqua marina	0,9	mg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	51	mg/L

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL/DMEL

	Effetti sui consumatori			
Via di Esposizione	Locali Acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			0,0015 mg/m3	1,5 mg/m3
	Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali Acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	2,5 mg/m3	2,5 mg/m3		

AMMONIO BIFLUORURO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		2,5			
OEL	EU	2,5			

Legenda:

(C)= CEILING; INALAB= Frazione Inalabile; RESPIR= Frazione Respirabile;

TORAC= Frazione Toracica.

VND= pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile;

NEA= nessuna esposizione prevista;

NPI= nessun pericolo identificato.

8B Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indosare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166)

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzo o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore della soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa e circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rid. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9A Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido gelatinoso
Colore	trasparente
Odore	forte
Soglia Olfattiva	non disponibile
pH	1
Punto di effusione o congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,457 Kg/l
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9B Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE)	0
VOC (carbonio volatile)	0

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10A Reattività

ACIDO NITRICO: si decompone a 84° C con possibilità di autoignizione
AMMONIO BIFLUORURO: si decompone a temperature superiori a 230° C

10B Stabilità chimica

Informazioni non disponibili

10C Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire volentemente con l'acqua.

AMMONIO BIFLUORURO: rischio di esplosione per contatto: trifluoruro di cloro, trifloruro di bromo. Può reagire pericolosamente con gli acidi.

10D Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACIDO NITRICO: esposizione al calore e alla luce.

10E Materiali incompatibili

ACIDO NITRICO: Sostanze infiammabili, sostanz riducenti, alcol, metalli e sostanze basiche; acetone, acido acetico, anidride acetica ed alcune plastiche.

10F Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO NITRICO: ossidi di azoto

AMMONIO BIFLUORURO: fluoro, floruro di idrogeno, ammoniaca, gas di azoto.



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

11A Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alla proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il prodotto è altamente tossico, provocando rapido avvelenamento per assorbimento cutaneo. Per contatto cutaneo l'avvelenamento può manifestarsi con sintomi che possono comprendere: aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito, cefalea, disturbi respiratori e talvolta ustioni o causticazioni. successivamente all'esposizione.

Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento.

Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesioni dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

HYDROFLUORIC ACID:

1. Tossicità acuta:

2. Irritabilità primaria:

3. sulla pelle: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

4. sugli occhi: Fortemente corrosivo.

5. Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.

6. Inalazione:

L'inalazione può provocare spasmo, infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

7. Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

8. ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Corrosivo

Molto tossico

Rischio generato dall'assorbimento cutaneo.

Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

ACIDO FLUORIDRICO

LC50 (Inalazione). >1310 mg/l/1h

ACIDO NITRICO

LC 50 (Inalazione) 67 ppm/ah Rat



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

12) informazioni biologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12A HYDROFLUORIC ACID: Osservazioni: Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.

ACIDO FLUORIDRICO

LC50 - Pesci.

> 51 mg/l/96h fish

12B Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12C Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12D Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12E Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

12F Altri effetti avversi

HYDROFLUORIC ACID: Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (autocertificazione): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13A Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere assoggettato all'ADR.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, i imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 8 UN: 2922



Packing Group: II
Etichetta: 8 (6.1)
HIN - Kemler: 80



Quantità limitate: LQ22
Codice di restrizione in galleria: E
Nome tecnico: LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (ACIDO NITRICO, ACIDO FLUORIDRICO)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN: 2922



Packing Group: II
Label: 8 (6.1)
EMS: F-A, S-B
Marine Pollutant: NO



Proper Shipping Name: CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (NITRIC ACID, HIDROFLUORIC ACID)

Trasporto aereo:

IATA: 8 UN: 2922



Packing Group: II
Label: 8 (6.1)
Cargo: Istruzioni Imballo: 812 Quantità massima: 30L



Pass.: Istruzioni Imballo: 808 Quantità massima: 1L
Istruzioni Particolari: A3
Proper Shipping Name: CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (NITRIC ACID, HIDROFLUORIC ACID)

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15A Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso

1

Restrizione relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



Prodotto.

Punto.

3

Sostanze in Candidate List (Art.59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15B Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16) ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 3	Liquido comburente, categoria 3
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
H272	Può aggravare un incendio; comburente
H310	Letale per contatto con la pelle
H300	Letale se ingerito
H330	Letale se inalato
H301	Tossico se ingerito
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R25	Tossico per ingestione.
R26/27/28	Molto tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione .
R34	Provoca ustioni.
R35	Provoca gravi ustioni.

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada

CAS NUMBER: Numero dei Chemical Abstract Service

CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EMS: Emergency Schedule

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

IMO: International Maritime Organization

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP

LC50: Concentrazione letale 50%

LD50: Dose letale 50%

OEL: Livello di esposizione occupazionale

PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

PEC: Concentrazione ambientale prevedibile

PEL: Livello prevedibile di esposizione

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

REACH: Regolamento CE 1907/2006

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.

TLV: Valore limite di soglia

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Limite di esposizione medio pesato

VOC: Composto organico volatile

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)



GAMMA ABRASIVI SRL

VIA DOMENICO MOROSINI, 10A/B

36016 THIENE -VI

TEL. 0445/370983 - FAX 0445/371218

P.IVA/COD.FISC.02927920245

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1, Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2, Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3, Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4, Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5, Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 6, Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7, Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 8, Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 9, The Merck Index Ed.10
- 10, Handling Chemical Safety
- 11, Niosh- Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 12, INRS- Fiche Toxicologique
- 13, Patty- Industrial Hygiene and Toxicology
- 14, N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials -7 Ed., 1989

Thiene, 10/01/2016